Infortunio mortale, Visentin: "Basta ipocrisia, siamo di fronte a una strage"

Comunicati Segreteria - 30/09/2023



Per la CGIL di Treviso serve cambiare il sistema, serve una cultura imprenditoriale fatta di senso di responsabilità, servono norme, controlli, formazione e prevenzione

Infortunio mortale, Visentin: "Basta ipocrisia, siamo di fronte a una strage"

"Bisogna fare scelte di cambiamento. **Da anni chiediamo un intervento concreto, norme più restrittive sulla sicurezza, strumenti per la formazione, maggiori risorse per il controllo, Spisal in primis**". Lo ha detto il **segretario generale della CGIL trevigiana, Mauro Visentin** dopo la notizia dell'ultimo incidente accaduto nella mattinata di oggi 30 settembre a Spresiano che ha visto perdere la vita un dipendente della Canzian Inerti.

"Siamo di fronte a una strage - afferma il numero uno di via Dandolo - bisogna mettere la salute, la sicurezza e la prevenzione al centro dell'azione del Governo e della Regione Veneto, così come delle parti datoriali e del sistema produttivo tutto".

"Ogni volta si dice mai più - sottolinea il segretario generale della CGIL trevigiana - ma poi non si fa nulla per evitare gli incidenti sul lavoro, nulla per la sicurezza e la prevenzione come elemento fondamentale del lavoro. Non si può guardare all'errore umano senza capire che è l'intero sistema complessivo a sbagliare. Bisogna allora fare scelte precise. Bisogna allora investire in salute e sicurezza. Oggi poi le tecnologie ci sono tutte per prevenire le tragedie, ma serve una cultura imprenditoriale fatta di senso di civiltà e di senso di responsabilità verso i propri dipendenti e le loro famiglie. Basta ipocrisia e lacrime di coccodrillo! Per questo si inaspriscano le pene, si abbia giustizia, ma soprattutto si faccia prevenzione".